



Benessere studenti, la salute mentale non può essere un privilegio

Descrizione

La salute mentale non può essere un privilegio, e **questo vale anche per gli studenti**. Nel mondo accademico sardo però i servizi per la tutela di quest'ultima vengono erogati in maniera sommaria e simbolica, con un **servizio nel concreto insufficiente**.

Attualmente il servizio di **counseling psicologico** è attivo per le sedi universitarie di Sassari, Cagliari, Olbia, Oristano e Nuoro, ma mantenuto con **risorse irrisorie**. Solo a Sassari ad esempio, su 12.000 studenti e studentesse, gli psicologi convenzionati con l'università sono solo 4. Questo si traduce in **tempi di attesa lunghissimi** è un **servizio non all'altezza delle aspettative** ed estremamente precario, dati i fondi molto ristretti e **non garantiti**.

-
- Leggi anche: [Taglio fondi UNISS. «garantire qualità dell'istruzione universitaria»](#)
-

L'appello alla politica dell'Unione degli Universitari

UDU Sassari e Unicaralis, con il [manifesto](#) pubblicato online «Va bene non stare bene», presentano alla Regione Sardegna una proposta di legge per chiedere un **incremento dei fondi per potenziare il servizio**. L'obiettivo prefissato sarebbe quello di **aumentare il numero di psicologi, ridurre i tempi di attesa, migliorare l'accessibilità e garantire un servizio adeguato e gratuito**.



Frontespizio del comunicato social

La salute mentale degli studenti, minata da **ansia, stress e difficoltà economiche**, non può essere sottovalutata. «Ora è arrivato il momento di trasformare le parole in azioni concrete» – conclude il manifesto – «Nessuno deve essere lasciato solo».

(in copertina immagine di repertorio Flickr by ankxt CC BY 2.0)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Data

03/05/2025

Data di creazione

18/03/2025

Autore

alberto-pitzoi-arcadu